

# Emil Banca Corre l'utile, la raccolta sale a 5 miliardi

Nel 2018 crescono soci, clienti e impieghi, calano le sofferenze  
A Parma il 7% del business, con 6 filiali, 6.500 clienti e 3.822 soci

**PATRIZIA GINEPRI**

■ «La nostra banca di comunità, con il cuore nel territorio, sta dimostrando che si può fare finanza in modo diverso». E' questa la premessa del presidente di Emil Banca Giulio Magagni, nel giorno della presentazione, al Teatro Regio, del bilancio 2018 del gruppo di credito cooperativo in cui è entrata a far parte anche Banca di Parma. «Sono orgoglioso di essere qui - sottolinea Magagni - dove è nata una banca di credito cooperativo grazie all'impegno e alla tenacia di Alfredo Alessandrini che non ha mai smesso di crederci nonostante il contesto difficile. Ebbene, con orgoglio posso dire che abbiamo mantenuto lo spirito iniziale

di questo importante progetto parmigiano. Oggi presentiamo il bilancio qui per dimostrare l'importanza che diamo a questo territorio per il quale l'impegno della Banca, oltre che nel supporto al locale Comitato soci e all'Associazione per la famiglia, si concretizzerà anche nella partecipazione a Parma 2020».

Il risultati di Emil Banca mostra una realtà solida e in crescita. A snocciolare i numeri è il direttore generale Daniele Ravaglia. «Il 2018 è stato un anno più che positivo - spiega - con tutti i principali indicatori con il segno più e un utile di esercizio di 11,352 milioni, + 35% rispetto allo scorso anno». Il bilancio sarà sottoposto al giudizio dei 47.799 soci nell'assemblea che si ter-

rà il 19 maggio a Bologna (0,75% il dividendo e rivalutazione del capitale dell'1%).

A fine 2018 il patrimonio netto, comprensivo già dell'utile di esercizio, ammonta a 350,5 milioni. Il Ceti capital ratio è al 14,74 (minimo richiesto 5,60%), il Tier1 capital ratio è al 16,16% (minimo richiesto 7,40%) e il Total capital Ratio è al 16,55% (minimo richiesto 9,90%). Sul fronte solidità, nel 2018 Emil Banca ha ceduto 158 milioni di sofferenze. Altri dati: la raccolta totale ha raggiunto i 5 miliardi di euro (+1,4% sul 2017), in crescita anche gli impieghi (2,7 miliardi, +5,6%) trainati dal positivo andamento dei mutui casa (ne sono stati concessi 1.529 per un ammontare di 175 milioni. Complessivamente, Emil Ban-

ca ha 89 filiali ed è presente in 61 comuni della regione. A Parma ha 6 filiali, 6.500 clienti, 3.822 soci e 100 milioni di raccolta. Visibilmente soddisfatto Alfredo Alessandrini, referente del comitato soci cittadino: «Entrare in Emil Banca è stata la scelta giusta - sottolinea - lo spirito di Banca di Parma e dei suoi soci è stato salvaguardato. Oggi facciamo parte di una banca seria, forte che valorizza le iniziative dei comitati soci, dalla cultura allo sport e all'attività sociale». In particolare Don Luigi Valentini, vicario generale della Diocesi di Parma e componente della consulta per la solidarietà nata da Banca di Parma ha ricordato i progetti messi in campo nell'ambito del sostegno sociale e del volontariato.

**11 milioni**

**L'UTILE**

realizzato da Emil Banca nel 2018, in crescita del 35% rispetto al 2017.

**47.799**

**I SOCI**

della banca. Nel 2018 i nuovi soci sono stati 2,124.



**TEATRO REGIO** Da sinistra, Don Valentini, Ravaglia, Pizzarotti, Alessandrini e Magagni.



Peso:30%

## **BILANCIO 2018** IL PRESIDENTE MAGAGNI: «LE AGGREGAZIONI SONO STATE LA SCELTA GIUSTA» **Emil Banca cresce ancora: utile di oltre 11 milioni di euro**

**CRESCONO** soci, clienti, impieghi e raccolta, calano le sofferenze. Emil Banca archivia un 2018 più che positivo con tutti i principali indicatori con il segno + e un utile di esercizio di 11,352 milioni di euro (+ 35% rispetto allo scorso anno). Il bilancio sarà sottoposto al giudizio degli oltre 47mila soci durante l'assemblea del 19 maggio al Palazzo dello Sport di Casalecchio. Emil Banca, dopo le aggregazioni con Banco Cooperativo Emiliano, Banca di Parma e Bcc di Vergato è una delle più grandi banche di credito cooperativo d'Italia. Attiva con 89 filiali su cinque province emiliane e una lombarda, è presente in ben 61 comuni della regione.

Quello del 2018 è il bilancio del primo anno di attività a pieno regime della Bcc post aggregazioni e i risultati sono più che positivi. Il patrimonio netto, comprensivo già dell'utile di esercizio, ammonta a 350,5 milioni euro. Tutti gli indicatori sono al di sopra dei livelli minimi richiesti dall'Organismo di vigilanza: il CET1 capital ratio è al 14,74 (minimo richiesto 5,60%), il TIER1 capital ratio è al 16,16% (minimo richiesto 7,40%) e il TOTAL capital Ratio è al 16,55% (minimo richiesto 9,90%).

La raccolta totale ammonta a 5 miliardi di euro (+ 1,4 % sul 2017). In crescita anche gli impieghi che sono saliti a circa 2,7 miliardi di euro (+5,6%) trainati dal positivo andamento dei mutui casa (nel 2018 ne sono stati concessi 1.529 per 175 milioni di euro). L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile netto pari a 11.352.000 euro mentre sono stati ceduti ben 158 milioni di euro di sofferenze. «Gli ultimi bilanci - ha detto il presidente Giulio Magagni - dimostrano che le aggregazioni sono state la scelta giusta». «La soddisfazione più grande di questi due anni - ha commentato il direttore generale, Daniele Ravaglia - è stata constatare come il territorio più impara a conoscerci più ci dà fiducia».



**Giulio Magagni, presidente di Emil Banca**



Peso:21%

**CREDITO COOPERATIVO**  
**Emil Banca cresce**  
**E segna un + 35%**

Crescono soci, clienti, impieghi e raccolta, calano le sofferenze. Emil Banca archivia un 2018 con i principali indicatori con il segno più e un utile di 11,352 milioni di euro (+ 35%). L'istituto, a seguito delle aggregazioni con Banco Cooperativo Emiliano, Banca di Parma e Bcc di Vergato è diventata una delle più

grandi banche di credito cooperativo d'Italia. Al 31 dicembre il patrimonio netto, comprensivo già dell'utile di esercizio, ammonta a 350,5 milioni euro. La raccolta totale ammonta a fine anno a 5 miliardi di euro (+1,4 %).



Peso:4%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

412-106-080

# RENONEWS



Città Metropolitana

Unione Comuni dell'Appennino ▾

Alto Reno Terme

Unione Reno Lavino Samoggia ▾

Sport





Home &gt; Primo Piano &gt; Emil Banca cresce ancora

Primo Piano

## Emil Banca cresce ancora

L'assemblea dei Soci si terrà a Bologna il prossimo 19 maggio

Scritto da: **Redazione** - 14 Marzo 2019
 62  0

### RENONEWS SOCIAL



3,592 Fans

LIKE



236 Followers

SEGUI



Condividi su Facebook



Condividi su Twitter



Nella foto i relatori: Don Valentini, Ravaglia, Magagni e Alessandrini

**Il bilancio 2018 si è chiuso con un utile di oltre 11 milioni di euro (+35%)**

- **I soci al 31/12/2018 erano 47.799, i clienti oltre 157 mila**
- **CET1 capital ratio al 14,74% (contro il 5,6 % richiesto)**
- **TIER1 capital ratio al 16,16% (minimo richiesto 7,40%)**
- **TOTAL capital Ratio al 16,55% (minimo richiesto 9,90%)**
- **Crescono raccolta e impieghi, calano le sofferenze**

Crescono soci, clienti, impieghi e raccolta, calano le sofferenze. Emil Banca archivia un

2018 più che positivo con tutti i principali indicatori con il segno + e un **utile di esercizio di 11,352 milioni di euro** (+ 35% rispetto allo scorso anno). Il bilancio sarà sottoposto al giudizio degli oltre 47 mila Soci durante l'**assemblea in programma per domenica 19 maggio al Palazzo dello Sport di Casalecchio (Bologna)**.

**Emil Banca**, a seguito delle aggregazioni con Banco Cooperativo Emiliano, Banca di Parma e Bcc di Vergato è diventata una delle più grandi banche di credito cooperativo d'Italia. Attiva con 89 filiali su cinque province emiliane (Bologna, Reggio Emilia, Parma, Modena e Ferrara) e una lombarda (Mantova), **è presente in ben 61 comuni della regione per un territorio di competenza che comprende oltre 1,6 milioni di persone**.

Quello chiuso al 31 dicembre 2018 è il bilancio del primo anno di attività a pieno regime della Bcc post aggregazioni e i risultati dimostrano che le scelte fatte negli anni scorsi sono state più che lungimiranti.

Al 31/12/2018 il **patrimonio netto**, comprensivo già dell'utile di esercizio, ammonta a **350,5 milioni di euro**. Tutti gli indicatori sono al di sopra dei livelli minimi richiesti dall'Organismo di Vigilanza: il **CET1 capital ratio è al 14,74** (minimo richiesto 5,60%), il **TIER1 capital ratio è al 16,16%** (minimo richiesto 7,40%) e il **TOTAL capital Ratio è al 16,55%** (minimo richiesto 9,90%).

La raccolta totale ammonta a fine anno a **5 miliardi di euro (+1,4 % sul 2017)**. In crescita anche gli **impieghi che sono saliti a circa 2,7 miliardi di euro (+5,6%)** trainati dal positivo andamento dei **mutui casa** (nel 2018 ne sono stati concessi 1.529 per un ammontare di 175 milioni di euro con **l'importo liquidato che è cresciuto del 18% rispetto al 2017**). Il totale dei **mezzi amministrati** dalla Banca ha superato i **7,6 miliardi di euro** (+3,1% sul 2017) mentre il rapporto impieghi/raccolta diretta è all'89%.

Più che soddisfacente anche il dato sulla **compagine sociale**, che nel corso del 2017 ha visto entrare ben **2.124 nuovi soci** con la base sociale che si è attestata a **47.799 soci**, e quello sull'ingresso dei nuovi **clienti** che a fine 2018 erano **157.217 mila** (oltre 1.300 in più rispetto al 2017 con ben 10mila rapporti aperti negli ultimi 12 mesi).

**L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile netto pari a 11.352.000 euro**, spinto verso l'alto anche da una forte qualità del credito che ha comportato **minori accantonamenti**. Durante lo scorso anno Emil Banca **ha ceduto ben 158 milioni di euro di sofferenze**. Un'operazione straordinaria che ha reso il bilancio più solido: **il rapporto tra sofferenze e impieghi netti al 31/12/2018 era lo 0,74%, tra i più bassi del mercato bancario nazionale**.

*"Gli ultimi due bilanci approvati – ha commentato il presidente di Emil Banca, Giulio Magagni – dimostrano che le aggregazioni degli scorsi anni sono state per la Banca la scelta più giusta. Oggi Emil Banca cresce su ogni territorio in cui è presente e dimostra ogni giorno che nonostante la nuova dimensione non ha perso la propria caratteristica di banca locale, vicina alle comunità e al territorio. Abbiamo deciso di presentare il bilancio qui a Parma – ha aggiunto Magagni – per dimostrare l'importanza che diamo anche a questo territorio per il quale l'impegno della Banca, oltre che nel supporto al locale Comitato Soci e all'Associazione per la famiglia, si*

concretizzerà anche nella partecipazione al grande appuntamento di Parma 2020. Emil Banca – ha concluso il presidente – avrà un ruolo importante nello sviluppo di questa città come di tutta la regione”.



Daniele Ravaglia

“La soddisfazione più grande di questi due anni – ha dichiarato il Direttore generale, **Daniele Ravaglia** – è stata constatare come il territorio più impara a conoscerci più ci dà fiducia. E il trend dello scorso anno è confermato anche dai numeri di questi primi mesi del 2019 in cui abbiamo già registrato l’ingresso di quasi 900 nuovi clienti. Fiducia che noi ripaghiamo mettendo le nostre risorse al servizio dell’economia reale e delle famiglie come dimostrano i circa 900 milioni di euro di credito erogato lo scorso anno (+12% sul 2017). Un risultato – **conclude Ravaglia** – che va attribuito anche ad un squadra di collaboratori compatta e motivata che interpreta bene il ruolo di Banca locale, attenta ad ascoltare ed a soddisfare le esigenze di Soci, clienti e comunità”.



SHARE


 Mi piace 4

 Tweet

## ARTICOLI CORRELATI

## ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE



Città Metropolitana

500 milioni per l'Appennino



Primo Piano

EMIL BANCA: Presentazione



Primo Piano

A San Benedetto si sperimenta la

14 MARZO 2019 - 18:07:27

[Home](#) [Redacon](#) [Pubblicità](#) [Scrivici](#)
 RSS







<a href="#">Cronaca</a>	<a href="#">Società</a>	<a href="#">Politica</a>	<a href="#">Economia</a>	<a href="#">Cultura</a>	<a href="#">Scienza</a>	<a href="#">Sport</a>	<a href="#">Esteri</a>	<a href="#">Diocesi ne' Monti</a>	<a href="#">Radionova</a>
<a href="#">Lettere</a>	<a href="#">Appunto</a>	<a href="#">Editoriale</a>	<a href="#">Annunci</a>	<a href="#">Media</a>	<a href="#">Meteo</a>	<a href="#">Redazionale</a>	<a href="#">Tutte le notizie</a>	<input type="text"/>	<a href="#">Cerca</a>

## Emil Banca cresce ancora: il bilancio 2018 si è chiuso con un utile di oltre 11 milioni di euro (+35%).

 REDACON - 14 MARZO 2019 16:57  
 18 LETTURE -  
 REDAZIONALE -


### L'assemblea dei Soci si terrà a Bologna il prossimo 19 maggio

- **I soci al 31/12/2018 erano 47.799, i clienti oltre 157 mila**
- **CET1 capital ratio al 14,74% (contro il 5,6 % richiesto)**
- **TIER1 capital ratio al 16,16% (minimo richiesto 7,40%)**
- **TOTAL capital Ratio al 16,55% (minimo richiesto 9,90%)**
- **Crescono raccolta e impieghi, calano le sofferenze**



Crescono soci, clienti, impieghi e raccolta, calano le sofferenze. Emil Banca archivia un 2018 più che positivo con tutti i principali indicatori con il segno + e un utile di esercizio di 11,352 milioni di euro (+ 35% rispetto allo scorso anno). Il bilancio sarà sottoposto al giudizio degli oltre 47 mila Soci durante l'**assemblea in programma per domenica 19 maggio al Palazzo dello Sport di Casalecchio (Bologna)**.

Emil Banca, a seguito delle aggregazioni con Banco Cooperativo Emiliano, Banca di Parma e Bcc di Vergato è diventata una delle più grandi banche di credito cooperativo d'Italia. Attiva con 89 filiali su cinque province emiliane (Bologna, Reggio Emilia, Parma, Modena e Ferrara) e una lombarda (Mantova), è presente in ben 61 comuni della regione per un territorio di competenza che comprende oltre 1,6 milioni di persone.

Quello chiuso al 31 dicembre 2018 è il bilancio del primo anno di attività a pieno regime della Bcc post aggregazioni e i risultati dimostrano che le scelte fatte negli anni scorsi sono state più che lungimiranti.

Al 31/12/2018 il patrimonio netto, comprensivo già dell'utile di esercizio, ammonta a **350,5 milioni euro**. Tutti gli indicatori sono al di sopra dei livelli minimi richiesti dall'Organismo di Vigilanza: il CET1 capital ratio è al 14,74 (minimo richiesto 5,60%), il TIER1 capital ratio è al 16,16% (minimo richiesto 7,40%) e il TOTAL capital Ratio è al 16,55% (minimo richiesto 9,90%).

La raccolta totale ammonta a fine anno a 5 miliardi di euro (+1,4 % sul 2017). In crescita anche gli impieghi che sono saliti a circa 2,7 miliardi di euro (+5,6%) trainati dal positivo andamento dei mutui casa (nel 2018 ne sono stati concessi 1.529 per un ammontare di 175 milioni di euro con l'importo liquidato che è cresciuto del 18% rispetto al 2017). Il totale dei mezzi amministrati dalla Banca ha superato i 7,6 miliardi di euro (+3,1% sul 2017) mentre il rapporto impieghi/raccolta diretta è all'89%.

Più che soddisfacente anche il dato sulla compagine sociale, che nel corso del 2017 ha visto entrare ben 2.124 nuovi soci con la base sociale che si è attestata a 47.799 soci, e quello sull'ingresso dei nuovi clienti che a fine 2018 erano 157.217 mila (oltre 1.300 in più rispetto al 2017 con ben 10mila rapporti aperti negli ultimi 12 mesi).

L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile netto pari a 11.352.000 euro, spinto verso l'alto anche da una forte qualità del credito che ha comportato minori accantonamenti. Durante lo scorso anno Emil Banca ha ceduto ben 158 milioni di euro di sofferenze. Un'operazione straordinaria che ha reso il bilancio più solido: il rapporto tra sofferenze e impieghi netti al 31/12/2018 era lo 0,74%, tra i più bassi del mercato bancario nazionale.

*"Gli ultimi due bilanci approvati - ha commentato il presidente di Emil Banca, **Giulio Magagni** - dimostrano che le aggregazioni degli scorsi anni sono state per la Banca la scelta più giusta. Oggi Emil Banca cresce su ogni territorio in cui è presente e dimostra ogni giorno che nonostante la nuova dimensione non ha perso la propria caratteristica di banca locale, vicina alle comunità e al territorio. Abbiamo deciso di presentare il bilancio qui a Parma - ha aggiunto Magagni - per dimostrare*

*l'importanza che diamo anche a questo territorio per il quale l'impegno della Banca, oltre che nel supporto al locale Comitato Soci e all'Associazione per la famiglia, si concretizzerà anche nella partecipazione al grande appuntamento di Parma 2020. Emil Banca - ha concluso il presidente - avrà un ruolo importante nello sviluppo di questa città come di tutta la regione".*

*"La soddisfazione più grande di questi due anni - ha dichiarato il Direttore generale, **Daniele Ravaglia** - è stata constatare come il territorio più impara a conoscerci più ci dà fiducia. E il trend dello scorso anno è confermato anche dai numeri di questi primi mesi del 2019 in cui abbiamo già registrato l'ingresso di quasi 900 nuovi clienti. Fiducia che noi ripaghiamo mettendo le nostre risorse al servizio dell'economia reale e delle famiglie come dimostrano i circa 900 milioni di euro di credito erogato lo scorso anno (+12% sul 2017). Un risultato - conclude Ravaglia - che va attribuito anche ad un squadra di collaboratori compatta e motivata che interpreta bene il ruolo di Banca locale, attenta ad ascoltare ed a soddisfare le esigenze di Soci, clienti e comunità".*

Agenzia Redacon ©

E' vietata la riproduzione totale o parziale e la distribuzione con qualsiasi mezzo delle notizie di REDACON, salvo espliciti e specifici accordi in materia e con citazione della fonte. Violazioni saranno perseguite ai sensi della legge sul diritto d'autore.

## Lascia un Commento

Se sei registrato puoi [accedere](#) con il tuo utente e la tua password. Se vuoi registrarti al sito clicca [qui](#).

Altrimenti lascia un commento utilizzando il form sottostante.

Nome e Cognome (obbligatorio)

E-mail (non sarà pubblicata) (obbligatorio)

Firma da pubblicare (obbligatorio)

 Ho letto ed accetto l'[informativa sulla privacy](#) (obbligatorio)



← [Chiusura da mercoledì 13 marzo della variante del Ponte Rosso e inaugurazione venerdì 15 marzo alle 15,30](#)

### RADIONOVA

### ARCHIVIO

 Archivio 

### LINK

[Arte e spettacolo](#)  
[Assistenza](#)  
[Associazioni](#)  
[Cultura](#)  
[Ecclesiali](#)  
[Istituzionali](#)  
[Media](#)  
[Scuola](#)  
[Sport](#)  
[Turismo](#)  
[Utilità pubblica](#)



Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni